

Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014/2016***

Comune di Lagosanto
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0004767 del 15/07/2014
Classificazione: 4.4



VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Lagosanto
composto dal Revisore Unico Gloria Mazziga

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 24 giugno 2014:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
 - lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
 - la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
- nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Rendiconto di gestione deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012 e 2013;

acquisiti altresì

- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto Ragioniere generale dello Stato 24 giugno 2002, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione 2014, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

DATI DI BILANCIO

(dati espressi in Euro con indicazione dei centesimi)

ENTRATE			2011	2012	2013	Prev. 2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	2.048.867,26	2.382.196,02	2.055.892,94	2.398.460,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	223.102,14	199.033,69	560.758,15	194.962,80
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	583.767,10	441.423,23	445.790,68	460.245,90
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	2.433.054,00	835.457,10	61.500,00	298.500,00
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	3.932.643,15	2.434.815,75	3.475.346,20	3.000.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi c/terzi	Euro	210.262,89	210.911,68	226.440,21	412.000,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	9.431.696,54	6.503.837,47	6.825.728,18	6.764.168,70

SPESE			2011	2012	2013	Prev. 2014
TITOLO I	Spese correnti	Euro	2.587.488,70	2.635.326,56	2.587.030,55	2.562.849,73
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	3.797.341,89	845.796,55	63.122,32	298.500,00
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	2.922.714,06	2.836.405,65	3.939.950,48	3.490.818,97
TITOLO IV	Spese per servizi c/terzi	Euro	210.262,89	210.911,68	226.440,21	412.000,00
TOTALE	SPESE	Euro	9.517.807,54	6.528.440,44	6.816.543,56	6.764.168,70

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	-86.111,00	-24.602,97	9.184,62	0
---	------	-------------------	-------------------	-----------------	----------

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo I	2.055.892,94	2.398.460,00
Entrate: Titolo II	560.758,15	194.962,80
Entrate: Titolo III	445.790,68	460.245,90
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	3.062.441,77	3.053.668,70
Spese: Titolo I (esc. interessi passivi) (B)	2.322.026,39	2.312.782,05
DIFFERENZA (C=A-B)	740.415,38	740.886,65
Interessi passivi (D)	265.004,16	250.067,68
DIFFERENZA (E=C-D) MARGINE DI CONTRIBUZIONE	475.411,22	490.818,97
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	464.604,28	490.818,97
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	10.806,94	0
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo applicato a spese in c/capitale	-1.622,32	

dal precedente prospetto risulta:

- che le entrate correnti *finanziano* la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale
del Bilancio di previsione 2014 (art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo IV	61.500,00	298.500,00
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0	0
Totale (Titoli IV e V) (A)	61.500,00	298.500,00
Spese: Titolo II (B)	63.122,32	298.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-1622,32	0
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo applicato al titolo II	1.622,32	

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2012	Euro 3.022.652,94
---	-------------------

Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi.....	Euro 233.567,68
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	Euro _____
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2014.....	Euro _____
Totale complessivo interessi passivi	Euro 233.567,68
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2012.....	7,73%

- che l'Ente, pertanto, nel 2014 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 1 Legge 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010-2011, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2014-2016, risultano essere le seguenti:

2012	2013	2014	2015	2016
7,50%	8,78%	7,73%	6,73%	5,89%

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	5.724.816,12	5.312.886,77	4.848.282,49	4.357.463,52	3.838.543,48
Nuovi prestiti	0	0	0	0	583.280,00
Prestiti rimborsati	411.929,35	464.604,28	490.818,97	518.920,04	379.508,35
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	5.312.886,77	4.848.282,49	4.357.463,52	3.838.543,48	4.042.315,13

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	207.446,13	250.595,92	233.567,68	206.066,94	179.764,55
Quota capitale	411.929,35	464.604,28	490.818,97	518.920,04	379.508,35
Totale fine anno	619.375,48	715.200,20	724.386,65	724.986,98	559.272,90

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (*Legge di stabilità 2014*), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7, 8, 9 del 09/04/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 900.000,00

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1% ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 % fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 %.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 165.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato anche per il 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale irpef pari allo 0,80%

➤ tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Rendiconto Anno 2012 Aliquota 0,80 %	Rendiconto Anno 2013 Aliquota 0,80 %	Anno 2014 Aliquota 0,80 % (previsione)
€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 420.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione prende atto della determinazione del “*Fondo di solidarietà comunale*” 2014 iscritto a bilancio per euro 870.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	60.000,00
Accertamento	130.000,00	40.544,86	37.000,00	-----
Riscossione (competenza)	25.231,60	32.957,32	30.817,65	-----

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2014
Spesa Corrente	30.000,00
Spesa per investimenti	

Per l'anno 2014, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n.82 del 08/07/2014.

I residui attivi al 1° gennaio 2013 per sanzioni amministrative al Cds hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2013	198.832,71
Riscossioni in conto residui – anno 2013	38.264,89
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	40.550,48
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	120.017,34

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata/non è stata² iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal Dlgs. n. 285/92 (“Codice della strada”), come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge n. 120/10;
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2014:

- *ha* tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del Dl. n. 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10;
- *ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- *ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- *ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- *tenendo* conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007");

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 devono rispettare i seguenti limiti disposti:

- dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Studi/incarichi di consulenza	4.239,81

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.705,22

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Missioni	1.675,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Formazione	6.500,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	688,73

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("*Legge di Stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

Anticipazioni di cassa

L'ente con la delibera G.C. n. 156 del 08.11.2013, ha stabilito di richiedere al tesoriere per l'esercizio finanziario 2014, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di Euro 755.663,24= corrispondente a quanto previsto dalle norme vigenti e cioè al limite del 25% delle entrate correnti del penultimo esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.022.653
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	755.663
<i>Percentuale</i>		25,00%

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge n. 448/01:

- *non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000;*

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ricorda che, in merito alla quantificazione del “*Fondo svalutazione crediti*”, l'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, ha prescritto che, dall'esercizio finanziario 2012, a partire dalla verifica degli equilibri di bilancio per detto anno, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un “*Fondo svalutazione crediti*” non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'Organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i Responsabili dei Servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

L'art. 1, comma 17, del Dl. n.35 /13, prevede che gli enti che, a causa della carenza di liquidità, hanno beneficiato dell'anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti Spa per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, devono, per i cinque anni successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione, aumentare il fondo svalutazione crediti al 30% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione:

- *è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per Euro 15.000,00*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,64 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	48.500,00
Accertamento	106.000,00	84.200,00	61.500,00	-----
Riscossione (competenza)	106.000,00	83.764,31	60.162,74	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2013 per “contributo per permesso di costruire” hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2013	435,69
Riscossioni in conto residui – anno 2013	435,69
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	1.337,26

L'art.10, comma 4-ter, del Dl. n. 35/13 modificando l'art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07 ha previsto la possibilità, anche per il 2014, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per la copertura delle spese correnti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2012 0% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);
- anno 2013 0% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);
- anno 2014 0% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);

Proventi da alienazioni patrimoniali

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2014 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali pari ad Euro 250.000 saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170, del Dlgs. n. 267/00, predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98:

- *contiene* tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- *contiene* l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- *contiene*:
 - una descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - un'adeguata motivazione delle principali scelte operate;
 - una indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
- *contiene* l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, di cui all'art. 171, del Dlgs. n. 267/00, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- *tengono* dei seguenti documenti di programmazione:
 - Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento;
 - Piano generale di sviluppo dell'Ente;
- *prevedono* un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese;
- che, per quanto riguarda in particolare le spese:
 - *prevedono* un andamento nel triennio della spesa di personale coerente con quanto previsto dalla Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91, del Dlgs. n. 267/00;
 - *prevedono* un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.
 - *prevedono* un andamento della spesa coerente con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06;
 - *prevedono* un andamento della spesa coerente con il piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza che l'Ente intende affidare;
- che, per quanto riguarda le entrate:
 - *prevedono* un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
 - *prevedono* un andamento dell'entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati;

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Rag. Gloria Mazziga



Lagosanto, 14 luglio 2014